



CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA

2,1 milioni alla rete educativa biellese

Finanziati tre progetti in due anni grazie al fondo creato dalle fondazioni bancarie per contrastare la povertà educativa

■ Sedici progetti per 10 milioni di euro in Piemonte e altri 21 interventi che vedono soggetti piemontesi coinvolti, su scala nazionale, con il sostegno di altri 12 milioni. È questa la forza che sono pronte a mettere in campo le Fondazioni di origine bancaria piemontesi attraverso il Fondo nazionale per il contrasto alla povertà educativa minorile. Uno strumento che, nel primo triennio sperimentale, ha già messo a disposizione 100 milioni di euro. Si stima che il bacino d'utenza interessato possa contare almeno 60 mila bambini soltanto in Piemonte.

Si tratta di numeri straordinari, presentati in questi giorni in un convegno organizzato dall'Associazione fondazioni piemontesi a Torino e che testimoniano la forza di un sistema che conta ben 11 fondazioni ex bancarie abituate a mettersi in rete e nel quale la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella gioca un ruolo importante.

«Grazie alla capacità del territorio di fare rete, facendo dialogare fino a 50 associazioni ed enti diversi per singolo progetto, è stato infatti possibile ottenere dall'impresa sociale "Con i bambini" contributi per 3 importanti iniziative che complessivamente inietteranno nella rete educativa biellese circa 2,1 milioni di euro nei prossimi anni» ha spiegato nel corso del convegno la vice presidente della Fondazione Paola Garbella.

Nel dettaglio, grazie al bando Bando "Nuove Generazioni" dell'impresa sociale "Con i bambini" verrà realizzato il progetto "Community School. Per una connessione generativa" il cui leitmotiv potrebbe essere "Chi sarò da grande?". Capofila di progetto la Cooperativa Tantintenti (referente Roberta Bacchi) che con questa iniziativa si

rivolge al target: 5 - 14 anni facendo dialogare famiglie e comunità educante. Il progetto ha un budget complessivo di 739.066,35 euro; il contributo ottenuto ammonta a 665.000,00 euro e la quota di cofinanziamento a 74.066,35 euro.

Il secondo progetto finanziato, denominato "Edu Fab Lab" fa parte del Bando "Adolescenza" e ha per capofila l'istituto comprensivo Biella III; si rivolge al target 11 - 17 anni e ha per referente di progetto Maria Tozzi. Il budget complessivo ammonta a 879.910,81 euro di cui 711.245,00 euro quale contributo ottenuto dalla "Con i bambini" e 168.656,81 euro quale quota di cofinanziamento.

Obiettivo del progetto sintetizzabile con il motto "Perché nessuno resti indietro" sarà avviare azioni di prevenzione della povertà educativa e culturale attraverso il contrasto alla dispersione scolastica.

Infine il Bando "Interventi in cofinanziamento" ha sostenuto il progetto "SkillLand" con capofila Il Consorzio il Filo da Tessere che sta mettendo a punto l'iniziativa direttamente con la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e Banca Simeica.

Proprio per l'inclinazione al mettersi in rete il progetto è in stretta relazione con altri interventi attivati da Fondazione CR Cuneo sul tema dell'orientamento precoce.

Scopo del progetto, in stretta



Peso: 47%

consonanza con le azioni della Fondazione nel campo dell'istruzione, formazione ed educazione è "Il talento è un dono unico. La nostra missione è scoprirlo e valorizzarlo". Il budget complessivo del progetto ammonta a 500.000,00 euro di cui 250.000,00 in cofinanziamento e 250.000,00 di contributo ottenuto dalla "Con i bambini". Il progetto parte dall'assunto che tutti abbiano un talento e che sia compito dell'orientamento aiutare i ragazzi a scoprire qual è. I tre progetti sono stati illustrati da Paola Garbella nell'ambito del convegno e presentati anche come buona prassi territoriale nell'ambito dei progetti sostenuti da ACRI e Associazione Fondazioni piemontesi. «È la testimonianza di come si possa la-

vorare tutti insieme e fare squadra, senza gelosia e con collaborazione e condivisione assoluta tra tutti i territori piemontesi", commenta Giovanni Quaglia, presidente della Fondazione CRT, oltre che dell'associazione di tutte le fondazioni di origine bancaria del Piemonte, facendo riferimento ai tanti presenti in sala.

In questo quadro d'insieme l'azione della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella risulta tanto più significativa se si pensa che nel 2019 la città di Biella proporrà la propria candidatura al network "Città creative Unesco". Una candidatura che, con il supporto attivo della Regione, costituirà la candidatura ufficiale del Piemonte, Biella infatti sarebbe la terza città ad entrare dopo Torino e Alba. In questo ambito, oltre alla

maestria tessile che rappresenta la cifra distintiva di un territorio che da 150 anni sviluppa competenze, saperi e didattica dentro e fuori le aziende su questo tema, Biella proporrà un modello di sviluppo basato sulla creatività le cui linee guida intercetteranno in modo diretto il mondo della formazione e della valorizzazione dei talenti all'interno del quale il progetto SkillLand sarà certamente valorizzato.

*10 milioni
per sostenere
21 progetti
in piemonte.
Un aiuto
per almeno
60 mila
bambini
nella regione*

*Premiati
i lavori
presentati da
Tantintenti,
Istituto
Comprensivo
Biella III
e Filo da
Tessere*



Peso: 47%